

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**

**Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica**

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 3

L'ASSESSORE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con l.r. 16.3.1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 174 del d.lgs. 18.8.2000, n. 267;

**VISTO** l'art. 151 dello stesso d.lgs. 18.8.2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine ultimo per le deliberazioni dei bilanci di previsione per l'anno successivo da parte dei Comuni e delle Province;

**VISTO** il D.M. del 24.12.2014 che ha differito al 31.3.2015 il termine per le deliberazioni dei bilanci di previsione degli enti locali per l'esercizio finanziario 2015;

**VISTO** l'art. 1, comma 2, della l.r. 1.10.2015, n. 23;

**RICHIAMATA** la circolare dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica n. 1 del 21.1.2015 con la quale, tra l'altro, sono stati invitati i Liberi Consorzi ed i Comuni a trasmettere gli estremi delle deliberazioni consiliari di adozione dei bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

**CONSIDERATO** che con la suddetta circolare, nell'invitare le Amministrazioni degli enti al rispetto del termine di scadenza, al fine di evitare l'azione sostitutiva mediante la nomina di un commissario ad acta, si è anche evidenziato che lo stesso termine include tutti i periodi assegnati dai rispettivi regolamenti di contabilità degli Enti, ivi compresi i tempi entro i quali i consiglieri possono presentare emendamenti allo schema di bilancio;

**VISTO** il D.M. del 16.3.2015 con cui è stato ulteriormente differito al 31.5.2015 il termine suddetto;

**VISTO** il D.M. del 13.5.2015 con cui è stato nuovamente differito tale termine al 30.7.2015;

**VISTO** il D.M. del 30.7.2015 con cui è stato, esclusivamente per gli enti locali siciliani, ulteriormente differito tale termine al 30.9.2015;

**VISTA** le circolari di questo Assessorato n. 4 del 30.3.2015, n. 5 del 15.6.2015 e n. 8 11.8.2015, con le quali si è data comunicazione agli enti locali dei differimenti dei termini sopracitati;

**VISTO** il D.P. n. 508/Area 1/S.G. del 13.11.2015, con il quale l'On.le Annunziata Luisa Lantieri è stata nominata Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

**CONSIDERATO** che il termine fissato per le deliberazioni dei bilanci di previsione 2015 è già scaduto e che, allo stato, i Comuni elencati nell'allegato "A", del Libero Consorzio, già Provincia regionale, di Catania, risultano inadempienti;

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità di esperire i conseguenti interventi sostitutivi, ex art. 109 bis dell'O.R.EE.LL., con la nomina di Commissari ad acta, che curino gli adempimenti omessi dagli enti;

**VISTO** il parere n. 17051 dell'8.6.2012 dell'Ufficio Legislativo e Legale della Regione siciliana, in ordine al termine da assegnare nei procedimenti di commissariamento ad acta ex art. 109/bis dell'O.R.EE.LL.;

**VISTO** il decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8 giugno 2012 di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante ai commissari ad acta insediatisi presso gli enti locali;

**RITENUTO**, pertanto, di incaricare i funzionari di seguito individuati quali commissari ad acta per svolgere preliminarmente le necessarie funzioni di impulso e di sollecitazione per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 presso i rispettivi Comuni, nonché degli atti propedeutici c/o connessi, con particolare riferimento a quelli previsti dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., sostituendosi, se necessario, per l'esercizio dei relativi poteri, agli organi inadempienti degli stessi Comuni .

## **D E C R E T A**

### **Art. 1**

Per le finalità dell'art. 109/bis dell'O.R.EE.LL., approvato con l.r. 15 marzo 1963, n. 16, e successive modifiche ed integrazioni, i funzionari regionali del Dipartimento delle Autonomie Locali elencati nel prospetto di cui all'allegato "A", che è parte integrante del presente provvedimento, sono nominati commissari ad acta per i compiti in premessa specificati presso i Comuni del Libero Consorzio, già Provincia regionale, di Catania riportati nello stesso prospetto a fianco di ciascun nominativo.

### **Art. 2**

I predetti commissari verificheranno, mediante interlocuzioni scritte con gli uffici comunali, se siano stati o meno predisposti lo schema di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 e gli atti propedeutici e/o connessi prescritti dalle vigenti disposizioni in materia, ivi compresi quelli previsti dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.. Qualora detto schema non dovesse essere stato predisposto, i commissari accerteranno i motivi che non hanno consentito tale adempimento e daranno contestualmente corso a specifica attività d'impulso in merito.

### **Art. 3**

I commissari, una volta esitata dagli uffici finanziari la proposta in argomento, provvederanno a diffidare, ove occorra, i Sindaci a convocare la Giunta per gli adempimenti di competenza di tale Organo, con l'avvertenza che in difetto di ciò procederà sostitutivamente ad adottare gli atti omessi. Ove il Sindaco e la Giunta non dovessero adempiere, i Commissari, insediatisi presso gli enti, provvederanno a sostituirsi agli organi inadempienti per l'approvazione o adozione degli atti di loro pertinenza.

#### Art. 4

Qualora, all'atto dell'acquisizione delle notizie, lo schema di bilancio 2015 dovesse risultare privo del parere dell'organo di revisione economico - finanziaria, i Commissari avvieranno specifica attività sollecitatoria. Non appena acquisito il citato parere, i Commissari provvederanno, tenendo conto delle prescrizioni di legge e regolamentari, a convocare i Consigli e ad assegnare un termine massimo di giorni 30, dalla data della prima adunanza, entro il quale i Consigli dovranno provvedere alla deliberazione del documento finanziario suddetto. Particolare attenzione dovrà essere posta dai Commissari sull'esito del parere stesso.

Nel caso in cui dovesse risultare in corso la sessione del Consiglio, con all'ordine del giorno l'approvazione del documento finanziario in argomento, con apposito avviso da notificare a tutti i Consiglieri, i Commissari dovranno assegnare un termine massimo di giorni 30, dalla data di prima adunanza utile, entro cui dovranno essere adottati i relativi atti.

Nell'ipotesi in cui il Consiglio abbia già deliberato di non approvare la proposta di deliberazione relativa al bilancio di previsione es. fin. 2015, i Commissari, dopo avere valutato gli eventuali rilievi dei consiglieri, dovranno avviare una nuova sessione consiliare, provvedendo ad una ulteriore convocazione del Consiglio, con adunanza da tenersi il primo giorno utile allo scadere dei termini prescritti dal regolamento dell'ente, ed assegnando un termine massimo di giorni 30, dalla data della medesima adunanza, entro il quale il Consiglio dovrà provvedere alla deliberazione del documento finanziario *de quo*.

#### Art. 5

In ogni caso, i sigg. Consiglieri dovranno essere formalmente avvertiti che l'infruttuosa decorrenza del termine assegnato comporterà l'azione sostitutiva del commissario ed il conseguente avvio delle procedure relative all'applicazione delle sanzioni della sospensione del Consiglio comunale e del successivo scioglimento, previste dai commi 3 e 4 dell'art. 109.bis dell'O.R.EE.LI..

#### Art. 6

Ove decorrano infruttuosamente i termini assegnati, i Commissari provvederanno ad approvare bilancio di previsione es. fin. 2015, nonché gli atti propedeutici e/o connessi, ivi compresi gli allegati, prescritti dalle vigenti disposizioni in materia, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., in sostituzione del Consiglio inadempiente, dandone immediata comunicazione all'Assessorato regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica - Dipartimento Autonomie Locali per i consequenziali adempimenti.

#### Art. 7

La durata dell'incarico è fissata in novanta giorni decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

A conclusione di ciascun incarico, i commissari ad acta relazioneranno sulle attività svolte all'Ufficio Ispettivo e sono tenuti, nel caso di impossibilità ad approvare il bilancio di previsione annuale 2015 e pluriennale nel rispetto di pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio, ad indicare, anche ai fini della valutazione degli ulteriori adempimenti da adottare, le

necessarie, in relazione alla situazione rappresentata, allo scopo di evitare la paralisi nel funzionamento dell'Ente.

**Art. 8**

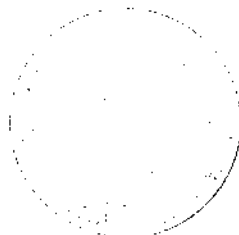
Ai commissari sono dovuti l'indennità di carica e di responsabilità determinata con decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8 giugno 2012 ed il rimborso delle spese sostenute, con le modalità e nella misura di cui alla vigente normativa, il cui onere complessivo è posto a carico degli enti inadempienti; questi ultimi sono tenuti ad attivare, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, l'azione di rivalsa a carico dei soggetti eventualmente responsabili.

**Art. 9**

Avverso il presente provvedimento i soggetti legittimati potranno presentare ricorso, entro 60 giorni, avanti al T.A.R. Sicilia - Palermo o, alternativamente, entro 120 giorni avanti al Presidente della Regione Siciliana.

20 NOV. 2015

Palermo, li \_\_\_\_\_



*L'Assessore*  
(On.le A. L. Lantieri)

Il Dirigente Generale  
Giuseppe Morale

Il Dirigente del Servizio 3  
Filippo Gagnano

Il Funzionario direttivo  
Angelo Sajevo

Allegato "A" al D.A. n. 300 del 29 NOV. 2015

ENTE	PROV.	COD. ISTAT	Commissario
Aci Bonaccorsi	CT	087001	Nicolò Lauricella
Aci Castello	CT	087002	Vincenzo Lauro
Acireale	CT	087004	Daniela Leonelli
Adrano	CT	087006	Domenico Mastrolembo Ventura
Belpasso	CT	087007	Carmelo Messina
Biancavilla	CT	087008	Giuseppe Petralia
Calatabiano	CT	087010	Vincenzo Raitano
Camporotondo Etneo	CT	087012	Angelo Sajeve
Castel di Iudica	CT	087013	Carlo Domenico Turriciano
Castiglione di Sicilia	CT	087014	Girolamo Ganci
Catania	CT	087015	Antonio Garofalo
Fiumefreddo di Sicilia	CT	087016	Nicolò Lauricella
Giarre	CT	087017	Vincenzo Lauro
Grammichele	CT	087018	Daniela Leonelli
Licodia Eubea	CT	087020	Domenico Mastrolembo Ventura
Linguaglossa	CT	087021	Carmelo Messina
Maletto	CT	087022	Giuseppe Petralia
Mascali	CT	087023	Vincenzo Raitano
Mascalucia	CT	087024	Angelo Sajeve
Mazzarrone	CT	087056	Carlo Domenico Turriciano
Militello in Val di Catania	CT	087025	Girolamo Ganci
Milo	CT	087026	Antonio Garofalo
Mineo	CT	087027	Nicolò Lauricella
Misterbianco	CT	087029	Vincenzo Lauro
Motta Sant'Anastasia	CT	087030	Daniela Leonelli
Nicolosi	CT	087031	Domenico Mastrolembo Ventura
Paternò	CT	087033	Carmelo Messina
Piedimonte Etneo	CT	087035	Giuseppe Petralia
Raddusa	CT	087036	Vincenzo Raitano
Ramacca	CT	087037	Angelo Sajeve
Randazzo	CT	087038	Carlo Domenico Turriciano
Riposto	CT	087039	Girolamo Ganci
San Gregorio di Catania	CT	087042	Antonio Garofalo
San Michele di Ganzaria	CT	087043	Nicolò Lauricella
San Pietro Clarenza	CT	087044	Vincenzo Lauro
Sant'Agata li Battiati	CT	087045	Daniela Leonelli
Sant'Alfio	CT	087046	Domenico Mastrolembo Ventura
Trecastagni	CT	087050	Carmelo Messina

R

Allegato "A" al D.A. n. 300 del 20 NOV. 2015

Tremestieri Etneo	CT	087051	Giuseppe Petralia
Valverde	CT	087052	Vincenzo Raitano
Viagrande	CT	087053	Angelo Sajevo
Vizzini	CT	087054	Carlo Domenico Turriciano
Zafferana Etnea	CT	087055	Girolamo Ganci

L'Assessore  
On.le A. L. Lantieri

